



Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore ordinario (I fascia) ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze umane dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 11/C1 Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/01 - bandito con D.R. n. 6245 del 25.06.2019 e pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo il 25.06.2019

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Alle ore 11 del giorno 12 settembre 2019, in via telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura valutativa di n. 1 posto di Professore ordinario, nominata dal consiglio del Dipartimento il 7 agosto 2019 così composta:

- Prof.ssa Roberta LANFREDINI      Università di Firenze (Presidente)
- Prof. Gianluca CUOZZO            Università di Torino (Componente)
- Prof. Francesco CAMERA        Università di Genova (Segretario)

per procedere alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 4 settembre alle ore 10 (I riunione) e il 12 settembre alle ore 10 (II riunione) in via telematica.

Nella **prima riunione** (Verbale n. 1) la Commissione ha preso visione del bando di indizione della procedura valutativa e del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari; ha preso atto che risultava n. 1 candidato partecipante alla procedura, ha constatato che l'unico candidato partecipante alla procedura valutativa non ha presentato istanza di ricsuzione dei commissari ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione ha provveduto quindi ad indicare i criteri di valutazione.

Nella **seconda riunione** (Verbale n. 2) la Commissione, appurato che non è pervenuta rinuncia da parte del candidato, ha proceduto all'esame e alla valutazione dell'attività didattica, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal candidato e ha formulato i relativi dettagliati giudizi dandone congrua e specifica motivazione di cui all'Allegato 1 del Verbale n. 2.

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ha valutato positivamente il candidato:

Prof. CUSINATO Guido

La seduta è tolta alle ore 11,15.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

La Commissione:



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Prof.ssa Roberta LANFREDINI (Presidente)

---

Prof. Gianluca CUOZZO (Componente)

---

Prof. Francesco CAMERA (Segretario)

*Francesco Camera*

---

**Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore ordinario (I fascia) ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze umane dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 11/C1 Settore Scientifico Disciplinare M-FIL/01 - bandito con D.R. n. 6245 del 25.06.2019 e pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo il 25.06.2019**

**Verbale n. 1**  
*(Criteri di valutazione)*

Alle ore 10.00 del giorno 4 settembre 2019, in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura valutativa di n.1 posto di Professore ordinario, nominata dal consiglio del Dipartimento il 7 agosto 2019 così composta:

- Prof.ssa Roberta LANFREDINI      Università degli Studi di Firenze
- Prof. Gianluca CUOZZO            Università degli Studi di Torino
- Prof. Francesco CAMERA          Università degli Studi di Genova

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Roberta LANFREDINI e del Segretario nella persona del Prof. Francesco CAMERA, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1), prendono atto che risulta n. 1 candidato partecipante alla procedura. Dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi né con l'unico candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.24, comma 6 della Legge 240/2010, nel Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando di indizione della presente procedura citato in epigrafe.

Dalla lettura del bando la Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 45 giorni dalla data di designazione della Commissione da parte del Dipartimento e precisamente il giorno 21 settembre 2019.

La procedura prevede la valutazione delle seguenti attività:

- a) didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche;
- c) attività in campo clinico, ove prevista dal bando. Questa attività non è valutabile dalla Commissione in quanto non prevista dal SSD indicato nel Bando della presente procedura valutativa.

Il candidato sarà valutato positivamente a condizione del raggiungimento del giudizio di "buono" per ogni ambito di attività sopra indicato.

La **valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti** sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD).

La **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti; questa attività non è valutabile dalla Commissione in quanto non prevista dal SSD indicato nel Bando della presente procedura valutativa;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD).

La **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** sarà svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) *impact factor* totale;

4) *impact factor* medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Questi indicatori non sono valutabili dalla Commissione in quanto non previsti dal SSD indicato nel Bando della presente procedura valutativa.

La **valutazione delle attività in campo clinico** è svolta in relazione alla durata, alla specificità, alla continuità ed il grado di responsabilità della funzione. Questa attività non è valutabile dalla Commissione in quanto non prevista dal SSD indicato nel Bando della presente procedura valutativa.

La commissione formulerà un giudizio dettagliato dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri citati ed esprimerà, infine, una valutazione di sintesi positiva o negativa sul candidato.

*La seduta è tolta alle ore 11.00.*

*Il presente verbale, completo di n. 1 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.*

La Commissione:

Prof.ssa Roberta LANFREDINI (Presidente) ..... \_\_\_\_\_

Prof. Gianluca CUOZZO (Componente) ..... \_\_\_\_\_

Prof. Francesco CAMERA (Segretario)..... \_\_\_\_\_ *Francesco Camera*

ALLEGATO 1 AL VERBALE 1  
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	CUSINATO	Guido

*f.e.*



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2  
(valutazione dei candidati)

Candidato Prof. CUSINATO Guido:

f.c.

**Valutazione dell'attività didattica, della didattica integrativa e di servizio agli studenti**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<p>Dal 1989 al 1998 ha svolto attività di insegnamento presso la Ludwig-Maximilians-Universität (LMU) di Monaco di Baviera. Dall'a.a. 2006/07 all'a.a. 2017/18 il Candidato, in qualità di Professore aggregato e poi di Professore associato presso l'Università di Verona, ha tenuto continuativamente corsi di insegnamento nelle seguenti materie: 1) Propedeutica Filosofica; 2) Filosofia teoretica; 3) Filosofia della religione; 4) Teorie dell'esperienza (LM Scienze filosofiche); 5) Filosofia della mente e teoria degli affetti (LM Scienze pedagogiche). Dall'a.a. 2013/14 all'a.a. 2017/18 ha inoltre svolto attività didattica in forma seminariale nei corsi di Dottorato di ricerca in Scienze umane dell'Università di Verona. Infine, dall'a.a. 2013/14 all'a.a. 2017/18 ha svolto la medesima attività nei seguenti corsi dei seguenti Master dell'Università di Verona: 1) "Filosofia come via di trasformazione"; 2) "Modelli per la valutazione e la prevenzione del disagio minorile".</p> <p>Nei periodi indicati, l'impegno didattico del Candidato viene valutato molto buono sulla base dell'alto numero dei corsi tenuti e della loro continuità.</p>
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	<p>I risultati delle valutazioni degli studenti dei corsi tenuti dal Candidato sulla base dei dati forniti dall'Università di Verona negli a.a. compresi dal 2014/15 al 2017/18 sono complessivamente molto buone: le risposte positive sfiorano una percentuale compresa tra l'80% e il 90%, a seconda delle annualità dei corsi. Gli insegnamenti valutati sono i seguenti: 1) Propedeutica Filosofica; 2) Filosofia teoretica; 3) Filosofia della religione; 4) Teorie dell'esperienza (LM Scienze filosofiche); 5) Filosofia della mente e teoria degli affetti (LM Scienze pedagogiche).</p> <p>Valutazione complessiva: molto buono.</p>
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	<p>Dall'a.a. 2005/06 all'a.a.2018/19 il Candidato ha partecipato regolarmente presso l'Università di Verona alle Commissioni istituite per gli esami di profitto degli insegnamenti svolti (elencati al punto a).</p> <p>Valutazione complessiva: molto buono.</p>
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	<p>All'interno dell'attività didattica (elencata al punto a), il Candidato ha svolto anche una qualificata attività seminariale collegata ai temi principali delle sue ricerche nell'ambito della filosofia teoretica, con particolare riferimento al dibattito contemporaneo. Dall'a.a. 2005/06 all'a.a.2018/19 il Candidato ha inoltre svolto il tutoraggio degli studenti relativo alla compilazione delle tesi di laurea nel corso di studio di Filosofia e in quelli della LM. Nello stesso arco temporale è stato anche Tutor di 4 tesi di dottorato.</p>



	Valutazione complessiva: molto buono.
e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD)	L'insieme dell'attività didattica svolta dal Candidato è pienamente congruente con il SSD M-FIL/01 e con il Profilo elencati nel Bando.

La valutazione sull'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è molto buona.

#### Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi	Dal 2001 fa parte del Wissenschaftlicher Beirat della "Max Scheler Gesellschaft", con sede a Köln (Germania). Dal 2013 al 2018 è stato Presidente della stessa "Max Scheler Gesellschaft", per due mandati consecutivi. Questo prestigioso incarico dimostra l'ottimo riconoscimento a livello internazionale ottenuto dal Candidato in particolare per i suoi lavori dedicati alla filosofia di Max Scheler.
b) conseguimento della titolarità di brevetti	Questa attività non è valutabile dalla Commissione in quanto non prevista dal SSD indicato nel Bando.
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 1995 al 2018 ha svolto su invito 22 interventi in inglese, francese e tedesco presso Università estere o Istituti di ricerca internazionali e oltre 40 relazioni ad invito presso Università e Associazioni scientifiche italiane, in occasione di prestigiosi Convegni su tematiche che riguardano il dibattito filosofico contemporaneo in ambito teoretico (con specifico riferimento a autori quali Scheler, Schelling, la teoria fenomenologica delle emozioni e della sfera affettiva). La continuità degli inviti ricevuti in qualità di relatore in Italia e all'estero, il valore prestigioso delle sedi e delle istituzioni presso le quali sono state svolte le relazioni permettono di formulare una valutazione ottima del profilo scientifico del Candidato.
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nessuno.
e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD)	L'attività di ricerca scientifica svolta dal Candidato è pienamente congruente con il SSD M-FIL/01 - Filosofia teoretica - e con il Profilo elencati nel Bando.

#### Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;	Il Candidato presenta: a) 5 monografie, di cui una in lingua tedesca; b) una traduzione italiana con curatela di un'opera fondamentale di Max Scheler; c) 4 articoli in riviste scientifiche di fascia A; d) due contributi in volumi miscelanei in lingua inglese. In particolare, le principali tematiche di ricerca si profilano già nella prima monografia, <i>Katharsis. La morte dell'ego e il divino come apertura al mondo nella prospettiva di Max Scheler</i> (con una Prefazione di Manfred Frings, ESI, Napoli 1999, pp.



f.c.

402), in cui emerge il serrato confronto con l'antropologia di Scheler, nell'intento di mostrare come in essa si realizzi il superamento dell'egocentricità, giungendo ad una innovativa lettura della teoria scheleriana della persona. Come emerge successivamente in altri lavori, la originalità dall'interpretazione fornita dal Candidato consiste nel ripensare l'ultimo periodo di Scheler non all'insegna di una metafisica dualistica, bensì di un'antropologia filosofica della *Bildung*, aprendo un confronto originale con significativi autori del dibattito contemporaneo sulla soggettività (quali Hadot, Foucault e Sloterdijk). L'interesse per Scheler è alla base anche della traduzione italiana di un'opera fondamentale del filosofo tedesco, **La posizione dell'uomo nel cosmo** (Franco Angeli, Milano 2009, pp. 192), che mostra una particolare attenzione anche alla ricostruzione del testo tedesco del 1928, segnalando le numerose modifiche e aggiunte non marginali introdotte nell'edizione del 1948.

La monografia in lingua tedesca **Person und Selbsttranszendenz** (Königshausen & Neumann, Würzburg 2012, pp. 190), collega gli interessi per il pensiero di Scheler a quelli per la filosofia della natura di Schelling. In questo lavoro viene proposto un confronto innovativo tra i due pensatori sul tema della persona incentrato sui concetti di estasi e di riduzione fenomenologica, intesi entrambi come esercizi di autotrascendimento alla base del processo di formazione della personalità.

Nei lavori successivi, a partire dalla filosofia della natura di Schelling e dall'antropologia filosofica di Scheler, ma confrontandosi anche con altri classici del pensiero filosofico (Platone, Spinoza, Kant, Husserl, Luhmann e Sloterdijk), il Candidato sviluppa una teoria della singolarità personale. Questo tema viene articolato soprattutto in due monografie: **La Totalità incompiuta** (Franco Angeli, Milano 2008, pp. 326), e **Periagoge**, QuiEdit, Verona 2014, II. ed. 2017, pp. 456). In questi lavori la persona viene definita come un *personal-non-self*, che prende forma solo trascendendo la prospettiva autoreferenziale della propria egocentricità solipsistica e che rinasce nell'incontro con l'altro.

La recente monografia **Biosemiotica e psicopatologia dell'ordo amoris. In dialogo con Max Scheler** (Franco Angeli, Milano 2018, pp. 286) riprende il filone di ricerca dedicato all'antropologia scheleriana, inserendola nel contesto del dibattito sulle attuali teorie dell'intersoggettività di interesse fenomenologico (con originali riferimenti al tema della corporeità e del concetto di persona in psichiatria).

Tutte le altre pubblicazioni allegate riprendono, sviluppano e approfondiscono le principali tematiche delle monografie. In particolare due articoli in rivista riguardano specificamente la teoria della persona di Scheler (**Orientamento al bene e trascendenza dal sé. Il problema dell'oggettività dei valori in Max Scheler**, in "Verifiche", 2011; **Unipatia ed espressività nel "Sympathiebuch" di Max Scheler**, in "Iride", 2012), mentre gli altri due (**Annunciazione e trasformazione e Sub specie transformationis. Trasformazione ed organismo**, entrambi in "Giornale di Metafisica", rispettivamente del 2015 e del 2018) sviluppano considerazioni teoretiche sul tema della personalità e dell'intersoggettività. I due contributi in volume (entrambi pubblicati nel 2018 in lingua inglese: **Care and Birth. Emotional Sharing as the Foundation of Care Relationships**, e **The modus vivendi of persons with schizophrenia: valueception**



A. C.

	<p><i>impairment and phenomenological reduction</i>) si segnalano per l'apertura interdisciplinare con cui viene trattato il tema dell'affettività in relazione alle ricerche in ambito psicologico e psicopatologico.</p> <p>Complessivamente tutte le pubblicazioni presentate si segnalano per serietà, rigore metodologico e originalità teoretica. Esse ruotano attorno al tema principale rappresentato dall'esplorazione della dimensione valoriale e affettiva della soggettività umana, al fine di pervenire ad una teoria della persona orientata oltre una prospettiva egologica o meramente autoreferenziale, in grado di dialogare nel contesto del dibattito contemporaneo.</p>
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD);	Tutte le pubblicazioni presentate dal Candidato sono pienamente congruenti con il SSD M-FIL/01 e con il Profilo elencati nel Bando.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Tutte le monografie del Candidato si segnalano per la rilevanza della collocazione editoriale nazionale e internazionale. In particolare gli articoli di rivista sono tutti collocati in riviste filosofiche di fascia A, confermando l'alto livello di diffusione all'interno della comunità scientifica. Le pubblicazioni in lingua tedesca e inglese rafforzano ulteriormente la diffusione dei risultati delle ricerche del Candidato nell'ambito della comunità scientifica internazionale.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Il Candidato non presenta pubblicazioni o lavori in collaborazione con altri Autori.
e) eventuali indicatori utilizzati: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) <i>impact factor</i> totale; 4) <i>impact factor</i> medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).	Questa attività non è valutabile dalla Commissione in quanto non prevista dal SSD indicato nel Bando.

La valutazione sull'attività di ricerca scientifica e sulle pubblicazioni scientifiche del candidato è ottima.

(Ove previsto dal bando)

**Valutazione delle attività in campo clinico**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
---------	---------------------------



UNIVERSITÀ  
di VERONA

in relazione alla durata, alla specificità,  
alla continuità ed il grado di  
responsabilità della funzione

Questa attività non è valutabile dalla Commissione in quanto non  
prevista dal SSD indicato nel Bando.

La valutazione complessiva di sintesi è decisamente **positiva**.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'f. e.'.